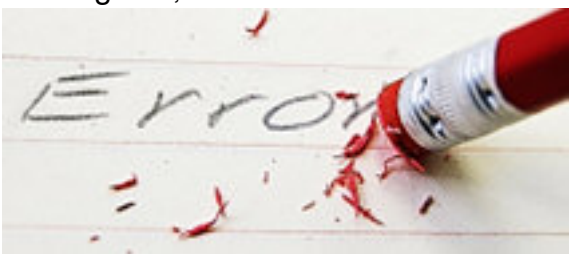
PER SBAGLIO

Scritto da don Matteo
Venerdì 20 Novembre 2026 09:02 -

È giusto programmare e organizzarsi, ma può capitare di sbagliare, di ritardare o di confondersi e non sempre l'errore viene per nuocere.



Qualche giorno fa, era già iniziato l'Avvento, stavo preparandomi a celebrare la s. Messa in una delle nostre chiese, quando mi vedo arrivare tre ragazze della catechesi dell'Iniziazione Cristiana, con i relativi papà. "*Ma non c'è la preghiera dell'Avvento?*" mi chiedono. "*No, ragazze. Guardate bene il calendario. Quest'anno i giorni nelle tre chiese parrocchiali sono leggermente diversi per questo appuntamento*
" rispondo io. Nulla di male, una preghiera semplice l'abbiamo fatta tutti insieme, anche i papà e poi hanno atteso qualche attimo con me, facendo un giro turistico della chiesa, alla scoperta dei "luoghi segreti" che di solito passano inosservati.

Un piccolo errore, si sono dovute alzare anche un po' prima del solito per essere presenti alla preghiera d'Avvento in calendario nei giorni successivi con don Nikolas e gli altri amici, ma è stato proprio bello stare un po' con Gesù e tra noi prima di scuola.

A volte facciamo incontri "per errore", cioè non calcolati. A volte ci troviamo semplicemente accanto a una persona che non avremmo accostato, se non fosse stato per una coda a uno sportello, su un mezzo pubblico o perché ci è capitato semplicemente di sederci vicino a lei. Non può forse essere l'occasione di guardarla diversamente, di farle attenzione, di essere gentili, di volerle bene? A volte persone così sono quelle che ci fanno perdere la pazienza, ma può essere la nostra opportunità di imparare ad amare veramente, cioè gratuitamente. Sorridi, saluta, parla con chi incontri, stringi la mano, chiedi come sta: tutti piccoli gesti per cambiare il mondo a partire da noi. Vai dal vicino che è ammalato o che ha vissuto un lutto, visita un anziano che conosci e che magari sai che è solo.

Potresti anche fare un altro grande "errore", ma questa volta davvero apposta, per esempio entrare in chiesa e fermarti un attimo, anche solo un minuto e dire al Signore che sei capitato lì per sbaglio, per **un errore d'amore**.

vostro don Matteo